

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

N. 11 del 26/04/2023	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2023 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.
------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti nelle forme previste dal regolamento del Consiglio Comunale, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	FIORINO NADIA	X	
3	GRASSO ANGELO	X	
4	MADASCHI ANNA	X	
5	BACCHETTA MARINELLA	X	
6	GRIGGIO MATTIA	X	
7	MUSCO PATRIZIA	X	
8	PASSARELLA ANGELO	X	
9	SALA LUIGI	X	
10	BELLOMO GIUSEPPE FELICE		X
11	TICOZZELLI GIANCARLO	X	
	TOTALE	10	1

Partecipa il Segretario Comunale DOTT. INGRASSIA GUIDO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIGAT LUCIANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE R.S.U. 2023 E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2023.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.
- Il D.Lgs. n. 116/2020 ha modificato la definizione e classificazione dei rifiuti contenute nell'art. 183 del D.lgs. 152/2006, ha soppresso l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, ha introdotto e disciplinato la facoltà per l'utente non domestico di optare per operatori diversi dal gestore pubblico e ha introdotto uno specifico abbattimento tariffario nel caso di avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti da parte delle utenze non domestiche, tramite il ricorso al mercato. Tali disposizioni relative alla nuova definizione di rifiuto urbano e di quello speciale, nonché degli allegati L-quater e L-quinquies, sono entrate in vigore, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del citato decreto, a far data dal 1 gennaio 2021. La possibilità da parte delle ditte di esternalizzare il servizio di raccolta delle utenze non domestiche sarà operativo dal 1 gennaio 2022.
- la circolare del MEF del 12/04/2021 ha chiarito che le attività industriali possono essere produttive sia di rifiuti urbani che di rifiuti speciali stabilendo che le superfici di lavorazione industriale nonché i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio dell'attività sono escluse dall'applicazione della TARI.

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF), prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni.

CONSIDERATO che, ai sensi della L.R.24/2002 i consorzi piemontesi si configurano come

enti di Governo dell'Ambito (EGATO) e pertanto spetta a loro il compito di richiedere le informazioni a gestori e comuni, validare e redigere il PEF.

VISTO il vigente Regolamento della disciplina per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.2023.

ESAMINATO il PEF del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 redatto dal Consorzio di Bacino Basso Novarese e validato dallo stesso .

VISTE le informazioni e gli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, che integralmente si richiamano e preso atto della valorizzazione dei fattori di *sharing* come definiti al punto 6.9 delPEF.

VERIFICATO che il PEF 2023 espone un valore complessivo dell'entrata tariffaria netta (detratta la quota di entrata MIUR), costituente la base per il calcolo delle tariffe, pari ad euro 257.909,00

VERIFICATO che si riscontra un aumento 1,017% per l'entrata tariffaria lorda rispetto al 2022, attuale riferimento per la verifica del limite di crescita, che risulta rispettato;

DATO ATTO che l'incremento tariffario netto effettivo per gli utenti risulta pari all'1,09% rispetto all'entrata tariffaria 2022;

DATO ATTO che il Regolamento comunale per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24.01.2023 all'art. 27 punto 3 prevede che "... gli importi dovuti sono riscossi in tre rate con scadenza il giorno 16 di maggio, luglio e 16 ottobre. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 maggio di ciascun anno";

ACQUISITI i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio;

CON voti unanimi espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Biandrate per l'esercizio 2023, così come predisposto e validato dal Consorzio di Area vasta Basso Novarese in qualità di EGATO, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI DARE ATTO** che il PEF 2023 espone un valore complessivo dell'entrata tariffaria netta pari ad euro 257.909,00;
- 4) **DI INVIARE** la presente deliberazione al Consorzio di Area vasta Basso Novarese che ne curerà la trasmissione ad ARERA.
- 5) **DI MODIFICARE** le date di versamento della TARI 2023 alle seguenti scadenze: 10 luglio – 11 settembre – 13 novembre oppure unica scadenza il 10 luglio 2023.
- 6) **DI DICHIARARE**, con separata votazione ed all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con i successivi adempimenti di legge.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
PIGAT LUCIANO

Il Segretario Comunale
DOTT. INGRASSIA GUIDO